

WOMEN OF FAITH FOR PEACE

Donne di Fede per la Pace (Women of Faith for Peace) è un progetto nato nel 2009 dall'idea di Lia Giovanazzi Beltrami, regista cattolica da sempre impegnata in prima linea nella promozione e implementazione del dialogo interreligioso come via per la risoluzione dei conflitti. L'idea iniziale è di riunire, nel contesto dell'iniziativa "Officina Medio Oriente", otto donne provenienti da diversi contesti della Terra Santa, donne leader nelle rispettive comunità, per incontrarsi, diventare amiche, parlare del conflitto che affligge la propria terra, abbattere i muri del pregiudizio e trovare idee efficaci per costruire un percorso di dialogo nella vita quotidiana, a partire dalla famiglia e dalle comunità.

Il progetto viene subito accolto da Hedva Goldschmidt, distributrice cinematografica ebrea ortodossa, che contatta le altre donne che formeranno il gruppo originale, le quali accolgono l'idea inizialmente con un senso di timore, poi con grande entusiasmo. Il primo incontro avviene nel 2009 a Trento. Da lì ad oggi, il gruppo si è esteso ai cinque continenti, trovandosi a Gerusalemme, Roma, Dublino, ospitando delegazioni italiane in Terra Santa e attuando progetti concreti per la risoluzione dei conflitti.



Alcuni esempi dei risultati ottenuti: un gruppo di donne Haredi partecipa ad un corso di risoluzione dei conflitti e incontrano donne palestinesi; un centro sociale multi etnico tuttora perfettamente funzionante aperto a Lod; l'apertura del primo museo e centro per l'identità drusa; nuovi progetti di cooperative per le donne beduine.

Dall'esperienza di Donne di Fede per la Pace nel 2014 è stato tratto il documentario *Jerusalem: dreams and reality*, proiettato in diverse parti del mondo, tra cui Londra, New York, Colombia, Nuova Zelanda, Ghana, Kenya e Marocco; e nel 2016 il cortometraggio *Prayer*, promosso dal Pontificio Consiglio Cor Unum in occasione del Giubileo della Misericordia e proiettato in film festival in Serbia, Spagna e Russia. Inoltre, il regista israeliano Gilad Goldschmidt ne ha tratto un ulteriore documentario nel 2013, *Un dialogo possibile*.

In un particolare periodo storico, in cui vengono innalzati muri e convinte le persone che il dialogo è solo un'utopia, Donne di Fede per la Pace riesce ad essere un esempio di un tentativo riuscito, un progetto che si propone piccoli passi per un obiettivo più grande.

Per saperne di più sul gruppo, chiedere informazioni, restare aggiornate:

www.womenoffaithforpeace.org